



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. C0216 del 09/02/2010

Proposta n. 2070 del 08/02/2010

Oggetto:

Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. DGR 359/2009 - Bando Asse IV Leader. Approvazione esame di ricevibilità delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Proponente:

Estensore	LEONELLI ALESSIO	_____
Responsabile del procedimento	LEONELLI ALESSIO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. DGR 359/2009 - Bando Asse IV Leader. Approvazione esame di ricevibilità delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL).

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente la Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio e n. 473/2009 del Consiglio recanti modifiche al Regolamento (CE) 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 come da ultimo modificato con i Regolamenti (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente la presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10345 del 17 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente la presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea;

VISTI i bandi pubblici adottati per l'accesso ai regimi di aiuto previsti dalle misure degli Assi I – II – III del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 attivabili nell'ambito della strategia di sviluppo locale prevista per l'Asse IV Leader;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 360 del 15 maggio 2009 concernente l'approvazione del bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale (PIT);

VISTA la determinazione C0103 del 25 gennaio 2010 concernente l'approvazione delle Progettazioni Integrate Territoriali (PIT) preliminari idonee e le modalità per la presentazione delle PIT definitive;

CONSIDERATO pertanto che al momento attuale non risultano né presentate e né approvate Progettazioni Integrate Territoriali (PIT) definitive;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009 concernente l'approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 812 del 22 ottobre 2009 con la quale è stato prorogato alle ore 12.00 del 15 dicembre 2009 il termine per la presentazione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

CONSIDERATO che nel termine suddetto sono pervenute n. 9 (nove) proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai seguenti Gruppi di Azione Locale (GAL):

- GAL “Castelli Romani e Monti Prenestini”, con sede in Via della Pineta n.117 - Rocca Priora (RM);
- GAL “Ernici Simbruini”, con sede in Circostrizione Lago di Cerano snc - Torre Cajetani (FR);
- GAL “Etrusco Cimino”, con sede in Via S. Giovanni snc - Ronciglione (VT);
- GAL “In Teverina”, con sede in Largo Donatori di Sangue n.12 - Bagnoregio (VT);

- GAL “Le vie delle Acque del Golfo e delle Isole Pontine”, con sede in Loc. Vivano Palazzina Servizi Consorzio Nucleo Industriale Sud Pontino - Gaeta (LT);
- GAL “Sabino”, con sede in Via Riosole n.31/33 - Poggio Mirteto (RI);
- GAL “Terre Pontine”, con sede in Via Zara n.5 - Sabaudia (LT);
- GAL “Tuscia Romana”, con sede in Via di Valle Foresta n.6 - Bracciano (RM);
- GAL “Versante Laziale del Parco Nazionale d’Abruzzo”, con sede in Piazza G. Marconi n. 3 - Alvito (FR);

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura ha effettuato l’esame di ricevibilità di tali proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) ai sensi di quanto stabilito dall’art. 9 del Bando Asse IV Leader approvato con DGR 359/2009;

CONSIDERATO che a seguito di tale esame risultano ricevibili e quindi ammesse alla valutazione di cui all’art. 10 del Bando Asse IV Leader approvato con DGR 359/2009 le proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai seguenti Gruppi di Azione Locale (GAL):

- GAL “Castelli Romani e Monti Prenestini”, con sede in Via della Pineta n.117 - Rocca Priora (RM);
- GAL “Ernici Simbruini”, con sede in Circostrizione Lago di Cerano snc - Torre Cajetani (FR);
- GAL “Etrusco Cimino”, con sede in Via S. Giovanni snc - Ronciglione (VT);
- GAL “In Teverina”, con sede in Largo Donatori di Sangue n.12 - Bagnoregio (VT);
- GAL “Sabino”, con sede in Via Riosole n.31/33 - Poggio Mirteto (RI);
- GAL “Terre Pontine”, con sede in Via Zara n.5 - Sabaudia (LT);
- GAL “Tuscia Romana”, con sede in Via di Valle Foresta n.6 - Bracciano (RM);
- GAL “Versante Laziale del Parco Nazionale d’Abruzzo”, con sede in Piazza G. Marconi n. 3 - Alvito (FR);

CONSIDERATO altresì che a seguito di tale esame risulta irricevibile e quindi non ammessa alla valutazione di cui all’art. 10 del Bando Asse IV Leader approvato con DGR 359/2009 la proposta di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata dal Gruppo di Azione Locale “Le vie delle Acque del Golfo e delle Isole Pontine”, con sede in Loc. Vivano Palazzina Servizi Consorzio Nucleo Industriale Sud Pontino - Gaeta (LT), per le seguenti motivazioni:

- contributo pubblico (FEASR - STATO - REGIONE) richiesto superiore a 6 milioni di Euro (art. 9, comma 1, lettera c), secondo trattino del bando);
- n. 1 originale e n. 2 copie del Piano di Sviluppo Locale firmate solo in copertina e prive di firma del legale rappresentante sulle restanti pagine (art. 9, comma 1, lettera b) del bando);

RITENUTO di approvare l’esito dell’esame di ricevibilità e di dare mandato alla Direzione Regionale Agricoltura di comunicarne il risultato ai Gruppi di Azione Locale (GAL) che hanno presentato le proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL);

in conformità con le premesse

DETERMINA

- **sono ricevibili** e quindi ammesse alla valutazione di cui all'art. 10 del Bando Asse IV Leader approvato con DGR 359/2009 le proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai seguenti Gruppi di Azione Locale (GAL):
 - o GAL "Castelli Romani e Monti Prenestini", con sede in Via della Pineta n.117 - Rocca Priora (RM);
 - o GAL "Ernici Simbruini", con sede in Circoscrizione Lago di Cerano snc - Torre Cajetani (FR);
 - o GAL "Etrusco Cimino", con sede in Via S. Giovanni snc - Ronciglione (VT);
 - o GAL "In Teverina", con sede in Largo Donatori di Sangue n.12 - Bagnoregio (VT);
 - o GAL "Sabino", con sede in Via Riosole n.31/33 - Poggio Mirteto (RI);
 - o GAL "Terre Pontine", con sede in Via Zara n.5 - Sabaudia (LT);
 - o GAL "Tuscia Romana", con sede in Via di Valle Foresta n.6 - Bracciano (RM);
 - o GAL "Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo", con sede in Piazza G. Marconi n. 3 - Alvito (FR);

- **è irricevibile** e quindi non ammessa alla valutazione di cui all'art. 10 del Bando Asse IV Leader approvato con DGR 359/2009 la proposta di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata dal Gruppo di Azione Locale "Le vie delle Acque del Golfo e delle Isole Pontine", con sede in Loc. Vivano Palazzina Servizi Consorzio Nucleo Industriale Sud Pontino - Gaeta (LT), per le seguenti motivazioni:
 - o contributo pubblico (FEASR - STATO - REGIONE) richiesto superiore a 6 milioni di Euro (art. 9, comma 1, lettera c), secondo trattino del bando);
 - o n. 1 originale e n. 2 copie del Piano di Sviluppo Locale firmate solo in copertina e prive di firma del legale rappresentante sulle restanti pagine (art. 9, comma 1, lettera b) del bando);

La Direzione Regionale Agricoltura provvederà a comunicare l'esito dell'esame di ricevibilità ai Gruppi di Azione Locale (GAL) che hanno presentato le proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Assessorato regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
(Dr. Guido Magrini)